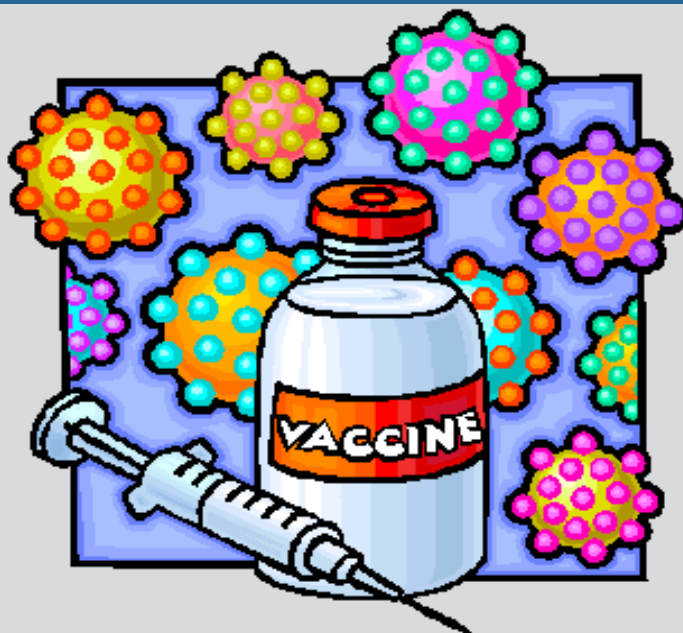


CUP 2000 eNewsForYou



*Rete SOLE:
anche l'AUSL della Romagna ora è
un'entità unica*

pag. 2

*Il Dizionario del FSE per orientare
i cittadini nell' universo digitale*

pag. 3

*Al via i progetti del nuovo
Comitato Scientifico*

pag. 4

Vaccini nel Fascicolo Sanitario Elettronico

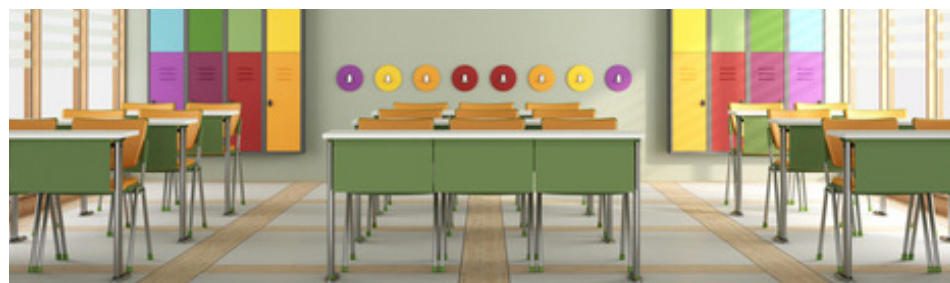
Un altro passo che semplifica l'accesso alla sanità

A partire dal 15 ottobre il Fascicolo Sanitario Elettronico rende disponibile il certificato vaccinale aggiornato in tempo reale e con la valutazione di idoneità alla legge, che è possibile scaricare, stampare e presentare a scuola. All'interno del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, accanto ai referti, alle prescrizioni, ai ricoveri, è presente adesso anche la voce "vaccinazioni". Priorità è stata data ai minori da 0 a 16 anni, ma sono in fase di caricamento anche i certificati vaccinali degli adulti.

Si ricorda che la Legge nazionale 119/2017 prevede che per le iscrizioni a scuola è necessario presentare il certificato vaccinale rilasciato dall'AUSL che attesti le vaccinazioni effettuate.

Per nidi e materne il termine ultimo è stato lo

scorso 10 settembre. Se per i nidi non è stato necessario presentare alcuna documentazione, perché le AUSL sono già in possesso degli elenchi dei bambini iscritti e hanno comunicato lo stato vaccinale direttamente ai Comuni/Gestori dei servizi educativi, e se per la scuola dell'infanzia i genitori hanno ricevuto una comunicazione dalle AUSL da presentare a scuola, per coloro che frequentano la scuola dell'obbligo (dai 6 ai 16 anni) il termine previsto per la presentazione della idonea documentazione sarà il prossimo 31 ottobre e la presenza dei certificati vaccinali all'interno del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico diventa certamente uno strumento utile e vantaggioso che si affianca alla tradizionale richiesta fatta personalmente presso l'AUSL.



Un solo numero verde per le informazioni sanitarie e per l'assistenza all'utilizzo dei servizi on line

Ora è più semplice: un solo numero verde per le informazioni sanitarie e per l'assistenza all'utilizzo dei servizi sanitari on line della Regione Emilia-Romagna. Il servizio telefonico che fornisce assistenza ogni mese a oltre 18.000 cittadini, rispondendo a domande sulle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Regionale, sui percorsi per ottenerle e sulle strutture a cui rivolgersi, diventa un unico punto di accesso anche per le informazioni e l'assistenza sui servizi sanitari on line. Chiamando il numero 800 033 033 si accede così anche all'assistenza per l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, ai Pagamenti on line, alle prenotazioni CUPWeb, alle funzionalità offerte dall'app ER-Salute, e si ricevono le indicazioni utili per l'ottenimento e l'uso delle identità elettroniche per l'accesso a questi e altri servizi. La motivazione che ha spinto la Regione Emilia-Romagna, con il supporto tecnico-operativo e gestionale di CUP 2000, a promuovere questa innovazione è stata prima di tutto quella di offrire ai cittadini un'unica "porta di accesso" e non più due numeri e due canali di entrata separati, sia per le informazioni sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Regionale, sia per il supporto tecnico mirato a favorire un migliore e più esteso utilizzo dei servizi on line messi a disposizione degli utenti dalla Regione stessa. L'unificazione dei due servizi preesistenti, inoltre, ha consentito l'ottimizzazione delle risorse umane dedicate, attraverso un percorso formativo che ha portato ciascun operatore ad essere in grado di gestire le chiamate di entrambi i servizi, portando ad un risparmio economico complessivo per la collettività, che diventerà ancor più sensibile negli anni a venire.

Rete SOLE: anche l'AUSL della Romagna ora è un'entità unica

Anche sulla rete SOLE l'AUSL della Romagna è ora un'entità unica: si è concluso nel primo semestre 2017 il programma di unificazione all'interno dell'infrastruttura SOLE. I 4 nodi della rete SOLE - le ex AUSL Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini - sono confluiti sul nuovo nodo SOLE AUSL della Romagna con tutte le loro integrazioni di rete. Il programma è stato concordato con l'AUSL della Romagna, il Servizio Strutture, Tecnologie e Sistemi Informativi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, SOGEL per conto del Ministero Economia e Finanze, e ha coinvolto per alcuni aspetti tecnici anche l'IRCCS di Meldola.

CUP 2000 ha svolto il ruolo di coordinamento dell'intero programma di unificazione e migrazione della rete SOLE, programmando le attività in sinergia con gli altri progetti trasversali di unificazione sulla AUSL in atto ovvero ARA (Anagrafe Regionale degli Assistiti), l'Anagrafe Aziendale (Master Patient Index) e il sistema di prenotazione CUP, dettagliando il piano complessivo

degli interventi, controllando e monitorando il piano secondo le tempistiche definite e coordinando, per conto della AUSL, i fornitori dei dipartimentali coinvolti. Il percorso di migrazione è stato lungo e articolato sia per la vastità della AUSL (la più grande della regione e quinta per dimensione a livello nazionale), sia per il numero degli attori coinvolti dalla rete SOLE, dai medici di base della AUSL (circa 940 medici su più di 1.500 ambulatori), ai Sistemi dipartimentali aziendali (coinvolti 14 fornitori di software aziendali con 64 integrazioni complessive interconnesse alla rete SOLE romagnola), ai Sistemi dipartimentali regionali (coinvolte 16 piattaforme regionali, compresi il CupWeb e l'FSE).

L'AUSL della Romagna è, quindi, a tutti gli effetti un'entità unica anche all'interno della rete SOLE regionale; questo intervento infrastrutturale e applicativo ha certamente contribuito ad incrementare e facilitare la circolarità ed interoperabilità delle informazioni sia all'interno della regione che all'interno della AUSL stessa, coerentemente con la nuova natura della AUSL unica.

What's news up **CUP 2000**

CUP 2000 ad After Futuri Digitali: il progetto europeo Activage



Si è svolta a Modena dal 29 settembre al 1 ottobre la prima edizione di After - Futuri Digitali - Modena Smart Life, il primo festival italiano che ha permesso di provare come il digitale possa cambiare le città, trasformando gli spazi e le situazioni urbane, quotidiane e reali. After è stato organizzato congiuntamente da Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Emilia-Romagna e Comune di Modena; CUP 2000 è stato un partner del progetto. Le tre giornate del festival sono state ricche di incontri, seminari e demo di tecnologie sperimentabili dai visitatori che hanno anche potuto attivare il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico e ricevere tutte le relative informazioni presso l'URP di Piazza Grande a Modena. Il focus del Festival è stato lo sviluppo della Banda Ultra Larga come fattore abilitante il cambiamento ed è stata anche l'occasione per parlare dell'innovazione e della tecnologia per invecchiare in salute in particolare durante l'incontro "Come ti invecchio bene al tempo della Banda Ultra Larga". Durante la conferenza si sono confrontati sul tema gli attori internazionali del progetto Activage e la società cooperativa Anziani e non solo che si occupa di società dell'invecchiamento promuovendo azioni e interventi volti a vedere le persone anziane come una risorsa e un'occasione di sviluppo per le loro comunità. Activage è un progetto europeo, multicentrico e su larga scala per l'applicazione delle tecnologie e dei dispositivi IoT (Internet delle cose) negli ambienti di vita quotidiana delle persone over 65 anni con l'obiettivo di migliorare la salute degli anziani e favorire uno stile di vita attivo e autonomo anche in età avanzata. A fronte di un graduale e costante invecchiamento della popolazione, il modello proposto da Activage contribuisce non solo a un miglioramento della vita delle persone anziane, ma anche alla sostenibilità economica e funzionale dei sistemi sanitari

e sociosanitari, con risposte concrete per caregiver, professionisti e Autorità Sanitarie. Sono 7 i paesi dell'Europa interessati (Italia, Francia, Finlandia, Spagna, Grecia, Regno Unito e Germania) e il progetto vanta in totale 49 partner. In Italia Activage è presente nel "Deployment Site" situato a Parma. L'ambito di ricerca è l'applicazione dell'IoT su persone over 65 che hanno subito un ictus, con conseguenze moderate sulla salute. Nel progetto cooperano 8 partner pubblici e privati che operano in diversi settori dalla sanità all'informatica e alla domotica, dalla ricerca alle telecomunicazioni: Regione Emilia-Romagna, CUP 2000, AUSL di Parma, Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus, CNR, Università di Parma, IBM e WindTre. Operativamente il progetto prevede una prima fase in cui sono coinvolti medici e pazienti in base ad un protocollo scientificamente validato e definito. Successivamente il progetto prevede l'utilizzo di sensori per monitorare i pazienti e gli ambienti in cui si trovano. Grazie ai dati raccolti, opportunamente elaborati, analizzati e registrati, potranno essere adottate strategie specifiche di intervento e di cura. Quanto ai dispositivi sono diversi gli ambiti di applicazione, alcuni riguardano direttamente il paziente: andamento della malattia, comportamenti, cambiamenti legati all'invecchiamento e socializzazione. Altri riguardano l'ambiente in cui il paziente vive: sicurezza, comodità e attivazione di sistemi di emergenza nelle abitazioni. Ma soltanto grazie all'uso della rete gli oggetti possono acquisire un'intelligenza cioè la capacità di raccogliere, elaborare e trasmettere informazioni sul loro utilizzo e sulle interazioni con l'ambiente: come device che ricordano di assumere un farmaco, sensori per la sicurezza domestica, scarpe da ginnastica oppure orologi che rilevano l'attività fisica.

100

Pazienti nel gruppo
sperimentale

100

Pazienti nel gruppo
di controllo

300

Caregiver
(familiari o badanti)

40

20 Operatori Sanitari
e
20 Socio Assistenziali

AZ

Dizionario del
Fascicolo Sanitario Elettronico

SECONDA PUNTATA

F FedERa

È il sistema per la gestione delle identità digitali in Emilia-Romagna che permette di accedere con un'unica username e password ai servizi on line degli Enti della Regione Emilia-Romagna o di altri soggetti aventi titolo. Le credenziali FedERa, in base alle scelte dell'utente e ai servizi per i quali si richiede l'accesso, possono avere diversi livelli di affidabilità, in relazione al grado di protezione richiesto dal servizio erogato. Per accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico è richiesto un livello di affidabilità alto che si ottiene tramite riconoscimento de visu.

G Guida on line

All'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico è disponibile una guida on line che offre la possibilità di visualizzare un breve testo esplicativo in corrispondenza degli elementi attivi dell'interfaccia del Fascicolo. Tutte le schermate del FSE presentano, nella parte superiore destra, un piccolo cursore a tre posizioni sotto la dicitura Guida on line che è possibile attivare o disattivare.

H Home page

È l'ambiente all'interno del quale si può operare sul fascicolo e sui suoi contenuti; in alto a sinistra è visibile il nome utente e l'aggiornamento sull'ultimo accesso; in alto a destra è presente il menù principale che consente di accedere ai propri documenti, ai servizi on line, al profilo utente e alle notifiche, mentre a sinistra è presente un menù variabile contestuale alla scelta effettuata nel menù principale.

ID

L'ID di registrazione è indicato nella email che si riceve al termine della procedura di registrazione on line del Fascicolo Sanitario Elettronico ed è necessario per attivare le proprie credenziali presso uno sportello predisposto dalle Aziende Sanitarie unitamente a una fotocopia del documento e ad un indirizzo email personale. Se, invece, si possiede una smartcard, tra quelle previste per l'accesso al Fascicolo sanitario elettronico, oppure si dispone di credenziali FedERa o SPID, non è necessario creare credenziali.

LIBERA PROFESSIONE

La prenotazione LP permette di effettuare on line la prenotazione, la modifica o la disdetta di visite ed esami specialistici in regime di libera professione tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e ancora di stampare la documentazione cartacea degli appuntamenti attivi prenotati su tutte le Aziende della Regione ed effettuare il pagamento on line seguendo - come previsto dalle norme - canali autonomi rispetto alle analoghe operazioni svolte in regime SSN.

DILLO CON I NUMERI

La sfida della nuova cartella SOLE



2 Maggio 2016 primo medico in produzione

Medici abilitati 360

Identikit del medico di famiglia che utilizza la cartella SOLE

ETA' MINIMA 27
ETA' MASSIMA 69

FASCIA ETA' 27-40 - 27
FASCIA ETA' 41-50 - 31
FASCIA ETA' 51-60 - 125
FASCIA ETA' 61-69 - 177

Distribuzione dei medici che hanno aderito alla cartella SOLE sul territorio

BOLOGNA 50
FERRARA 24
MODENA 17
PARMA 60
PIACENZA 45
REGGIO EMILIA 30
ROMAGNA 129
IMOLA 5
Totale complessivo 360

Il 50% dei medici di famiglia ha dato la disponibilità all'utilizzo della cartella SOLE

Numero assistiti e gestiti: **355.694**
Numero prescrizioni farmaceutiche emesse: **905.316**
Numero prescrizioni specialistiche emesse: **284.732**
Numero referti presenti: **249.037**

Dati SSI - 20 Ottobre 2017

Sempre informati-ca?

Le cose da sapere



Sapevi che... in CUPWeb è disponibile un'offerta di prestazioni di sanità pubblica che è possibile prenotare on line?

Accedendo al CUPWeb con le proprie credenziali, direttamente o attraverso il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, sono disponibili numerose prestazioni di sanità pubblica che possono essere prenotate direttamente (a seconda delle disponibilità fornite dalla propria Azienda di assistenza), senza che sia richiesta l'emissione di una prescrizione da parte del medico di famiglia: si va dal rilascio delle idoneità per acquisire e rinnovare tutte le patenti, il porto d'armi, i documenti richiesti agli alimentaristi, le autorizzazioni per la mobilità dei disabili, alle vaccinazioni e relativa certificazione, fino al rilascio dei documenti necessari per viaggiare all'estero insieme ai nostri piccoli amici a quattro zampe.

Sapevi che... il fatto che alcuni referti non siano trasmessi al FSE non è un malfunzionamento, ma dipende dal tipo di trattamento ricevuto?

Le prestazioni sanitarie effettuate in day-service o day-hospital vengono generalmente considerate dalle Aziende sanitarie e ospedaliere che le erogano "percorsi interni ospedalieri", al pari di un ricovero. Come gli esami effettuati durante i ricoveri, anche queste prestazioni fanno parte della cartella clinica ospedaliera che, al momento, non contribuisce al popolamento del Fascicolo Sanitario Elettronico. È possibile richiedere copia della propria cartella clinica direttamente alla struttura presso la quale si è ricevuta la prestazione (o - nei casi previsti - al servizio ProntoCartella), e successivamente caricare nel Fascicolo Sanitario le scansioni dei referti contenuti nella documentazione ricevuta, utilizzando la funzione "Carica documenti".

Sapevi che... per alcune azioni è possibile utilizzare CupWeb anche senza credenziali?

Per esempio è possibile disdire un appuntamento prenotato anche tramite sportello CUP/farmacia o Numero Verde oppure pagare una prenotazione attraverso il portale regionale del pagamento on line.



NEXT

appuntamenti del Comitato Scientifico di CUP 2000

Al via i progetti del nuovo Comitato Scientifico

Nella riunione tenutasi il 28 settembre presso CUP 2000, alla presenza dell'Amministratore Unico della Società, del Direttore Generale e del Dott. Andrea Orlando, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Emilia-Romagna, il Comitato, presieduto dal prof. Mauro Moruzzi, ha dato la propria disponibilità a partecipare alla fase conclusiva di elaborazione del documento sulla riorganizzazione della società CUP 2000-LepidaSpA. Ha inoltre completato l'articolazione del Programma di attività per i prossimi mesi, definendo all'interno dello stesso Comitato i referenti delle diverse linee di azione/progetti e individuando gli attori coinvolti a fianco di CUP 2000:

Il progetto "Recupero e valorizzazione del patrimonio Scientifico e culturale di CUP 2000" (prof. Costantino Cipolla) coinvolgerà l'Università di Bologna.

Il progetto "Consolidamento del Network europeo e-Health" (prof. Derrick de Kerckhove) coinvolgerà LepidaSpA, AssinterItalia e Euritas.

Il progetto "Partecipazione scientifica e culturale al network nazionale Assinter Academy e programmi di Alta Formazione" (prof. Cristina Ugolini) coinvolgerà Università di Bologna e AssinterAcademy.

Il progetto "Empowerment del cittadino" (prof. Costantino Cipolla), coinvolgerà Regione Emilia-Romagna e Aziende Sanitarie della regione.

Il progetto speciale "Progetto dell'Ospedale Digitale" - che verrà seguito direttamente dal Presidente del CS, prof. Mauro Moruzzi, assieme ai professori Alessandro Amoroso, Claudio Borghi e Carlo Bottari - coinvolgerà la Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna.

Il progetto speciale "Progetto del Distretto del Welfare Elettronico" (professori Daniele Donati e Alessandro Amoroso) coinvolgerà LepidaSpA, Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna.

A seguito della riunione il Direttore Generale Gianluca Mazzini, riconoscendo in queste linee progettuali la possibilità della definizione di scenari di interesse per lo sviluppo della componente sanitaria nell'ambito del processo di aggregazione in corso tra CUP 2000 e LepidaSpA, ha individuato all'interno della Società un team di risorse da indicare quali referenti tecnici per i singoli ambiti progettuali del Comitato Scientifico.